

Thomas Stearns Eliot

Notizie biografiche



Eliot nacque a Saint Louis nel Missouri, il 26 settembre 1888. Nel 1906 si iscrisse a Harvard. Gli anni universitari e l'ambiente intellettualmente assai vivo di Boston anteguerra furono fondamentali nella formazione di Eliot, che in questo periodo scoprì Donne e i metafisici, gli elisabettiani, i postsimbolisti francesi Laforgue e Corbière; attraverso la mediazione di Pound scoprì gli stilnovisti e soprattutto Dante Alighieri.

Nel 1910-11 soggiornò a Paris dove frequentò la Sorbona, entrando in contatto con Fournier e Rivière. Trascorse un altro triennio a Harvard, poi nel 1915 si stabilì definitivamente a London. Qui lavorò come impiegato alla Lloyds Bank; solo in seguito, grazie ai primi successi letterari, riuscì a dedicarsi definitivamente all'attività letteraria. Nel 1923 divenne direttore della rivista «Criterion», poi della casa editrice Faber & Faber. Eliot ottenne nel 1927 la cittadinanza inglese e si convertì all'anglicanesimo. Nel 1948 gli dettero il nobel ("for his outstanding, pioneer contribution to present-day poetry"). Morì a London il 4 gennaio 1965.

Opere

Nel 1917 uscì la sua prima raccolta di poesie, *Prufrock e altre osservazioni* (*Prufrock and other observations*), tra cui spiccano "Il canto d'amore di J. Alfred Prufrock" e "Ritratto di signora". Seguirono *Poesie* (*Poems*, 1919) poi ripubblicate con aggiunte e esclusioni nel 1920 con il titolo *Ara vos prec.*

Del 1920 è la raccolta di scritti criticie teorici *Il bosco sacro* (*The sacred wood*) in cui alcuni dei suoi saggi sul rapporto tra il poeta come individuo e la storia della poesia come esperienza corale di tutta una civiltà.

Nel 1922 è *La terra desolata* (*The waste land*). Il poemetto, insieme a *Gerontion* (1920) e *Gli uomini vuoti* (*The hollow men*, 1925) segna il culmine della prima fase della poesia di Eliot, legata alla lucida ferma constatazione di una crisi generale e senza sbocchi.

Primo frutto della conversione all'anglicanesimo è il poemetto *Mercoledì delle ceneri* (*Ash-Wednesday*, 1927-30) sul tema dell'attesa penitenziale. Si manifesta in questo periodo anche il suo interesse per il teatro, prima attraverso una serie di saggi teorici e storici, poi con *Assassinio nella cattedrale* (*Murder in cathedral*, 1935). Si tratta di un dramma in versi, in 3 atti e un interludio. L'azione si svolge a Cantherbury nel 1170: Thomas Beckett arcivescovo torna dopo sette anni di esilio in Francia. E' deciso a sanare il dissidio che divide la chiesa e lo stato, ma è avversato dal partito ecclesiastico rappresentato dai suoi preti, e da quello reale rappresentato dagli ufficiali di Enrico II d'Inghilterra. Il suo conflitto interiore è espresso dalle figure dei quattro tentatoti, che raffigurano l'amore dei piaceri, il desiderio del potere, le ragioni dei baroni feudali, l'orgoglio della santità. Beckett li respinge tutti, e la mattina di natale predica al popolo nella cattedrale di Cantherbury. Aggredito dai cavalieri del re mandati ad ucciderlo, non tenta di fuggire e viene assassinato. I cavalieri giustificano la loro azione, i preti ringraziano dio che ha dato loro un altro santo alla chiesa, il popolo pieno di oscuro sgomento invoca la misericordia divina.

Nel 1939 è la volta dell'altro dramma, *La riunione di famiglia* (*The family reunion*, 1939). *Cocktail party* (1950) è una commedia in tre atti: tra i coniugi Lavinia e Edward

Chamberlayne la rottura appare inevitabile, entrambi hanno nuove relazioni. In realtà né Celia (l'amante di Edward) né Peter (l'amante di Lavinia) si sentono appagati di questi legami: Celia avverte l'aridità di Edward, Peter si accorge di essere innamorato di Celia. Un misterioso ospite del cocktail party che si tiene in casa di Edward, Riley, una specie di medico delle anime, riesce a riunire i Chamberlayne che imparano a capirsi meglio. Le strade di Peter e Celia si dividono: Peter parte per la California dove si occuperà di cinema, Celia va missionaria in un'isola sperduta in cui finisce ammazzata.

Altri drammi: L'impiegato di fiducia (The confidential clerk, 1954), Il grande statista (The elder statesman, 1959). Con questi lavori Eliot intendeva reagire al naturalismo, ricorrendo a nuovi temi e al verso al posto della prosa. I pregi maggiori di questi testi sono di natura lirica più che drammatica.

Nel 1936-1942 compose Quattro quartetti (Four quartets), la cosa migliore scritta dopo "La terra desolata". Centrato sui rapporti tra il tempo e il senza tempo, e sul momento del loro contatto nell'Incarnazione del Verbo.